

COMUNI SINDACI PRONTI A SCENDERE IN PIAZZA

TAGLIATI OLTRE 6 MILIONI DA RECUPERARE CON L'IMU

Se tanto mi dà tanto, benché non siano state ancora definite le aliquote né stabilita l'eventuale rateizzazione dei pagamenti, i Comuni crotonesi dovranno recuperare dall'Imu un gettito di almeno 6 milioni e 600 mila euro. "Partiamo da un dato incontrovertibile proprio oggi reso noto dal Governo:

A lato, da sinistra, il Comune di Crotona, il sindaco Peppino Vallone ed i primi cittadini Nicola Belcastro (Cotronei) e Salvatore Migale (Cutro)



i Comuni della provincia di Crotona subiranno un taglio complessivo ai finanziamenti statali di 6.600.000 euro, per il solo Comune di Crotona si parla di 3.300.000 euro. Questo significa che sono a rischio tantissimi servizi come ad esempio i trasporti scolastici o la mensa scolastica", ha affermato il sindaco del capoluogo, Peppino Vallone, durante l'incontro dei sindaci crotonesi, da lui stesso convocato nella sala consiliare del Municipio nel pomeriggio di lunedì 23 aprile.

"Un'imposta comunale che di comunale ha solo il nome", ha affermato il primo

A tanto ammontano i trasferimenti ridotti dal Governo ai nostri enti locali

cittadino nella sua introduzione sulla Imposta municipale unica (Imu, appunto) di cui si è discusso con gli altri amministratori. In verità, in pochi hanno raccolto l'invito di Vallone; sette o otto in tutto le amministrazioni comunali presenti. E soprattutto di centrosinistra,

benché la protesta che sta montando anche a livello nazionale sostenuta dall'Anci, l'associazione dei comuni, è contro il governo Monti che è tecnico quindi non contro una parte politica specifica visto che è sostenuto da Pdl (destra), Pd (sinistra) e Udc (centro). Rappresentati, in particolare, i Comuni di Mesoraca, Crucoli, Melissa, Cotronei, Verzino e Cutro.

Gli amministratori presenti, comunque, sono stati concordi nel sottolineare l'incertezza sui criteri di applicazione dell'imposta che si riverbera sui Comuni e sui cittadini. "Anche la ven-

tilata rateizzazione - ha aggiunto Vallone - è una disponibilità solo apparente da parte del Governo". L'Imu corre su due binari. Sulla parte che va allo Stato i sindaci non possono incidere. Anche contabilmente si seguono due strade e questo trasforma i sindaci in semplici esattori. "Eravamo il front office con i cittadini, oggi con l'Imu siamo il braccio esattoriale del Governo", ha sottolineato il primo cittadino di Cotronei, Nicola Belcastro. Sulla non equità nel rapporto imposta servizi, invece, si è espresso il sindaco di Verzino Franco

Parise e sulla necessità di essere compatti sul tema si è soffermato il sindaco di Melissa, Gino Murgi. A rischio sono anche i bilanci comunali perché così come stanno le cose non vi è coerenza tra accertamento ed effettiva riscossione. I sindaci sono comunque pronti alla mobilitazione: condideranno un documento da presentare all'Anci nazionale ed inoltre si sono dichiarati anche pronti a scendere in piazza il prossimo 24 maggio a Venezia dove si sta preparando una manifestazione alla quale parteciperanno sindaci provenienti da tutto il territorio nazionale.

Appello di Cgil e Sunia
'Ai ceti deboli applicate aliquote base'

Sull'applicazione dell'Imu, la Cgil di Crotona insieme al Sunia regionale, il sindacato degli inquilini, lanciano ai Comuni un "appello di grande responsabilità sociale invitandoli ad adeguare le aliquote di base verso il basso con variazione alla soglia minima, senza aumentarle di un solo centesimo, andando così incontro alle tante famiglie di lavoratori dipendenti, pensionati, cassintegrati, lavoratori in mobilità e precari".

"L'Imu sulla casa, rispetto alla precedente Ici ed insieme alla rivalutazione delle rendite catastali, ha aggiunto ai sacrifici, già pagati dal lavoro dipendente e dai pensionati, una imposta che appesantisce notevolmente il già complicatissimo bilancio familiare - spiegano - fatto di rinunce e disperazione". Per Cgil e Sunia "è indispensabile, per evitare che l'aumento della tassazione si scarichi sulle spalle degli inquilini, agevolare i contratti di locazione concordati rispetto a quelli liberi, con aliquote fortemente differenziate".

L'assessore Mancini ha illustrato l'avviso con oltre 4 milioni per i Comuni di Carfizzi, Castelsilano, San Nicola dell'Alto e Umbriatico

Oltre quattro milioni di euro (4.476.253 per la precisione) sono a disposizione di quattro comuni dell'entroterra della provincia di Crotona per contrastare il fenomeno dello spopolamento. Si tratta di Carfizzi, Castelsilano, San Nicola dell'Alto e Umbriatico. Spetta adesso alle Amministrazioni presentare progetti integrati di sviluppo locale (Pisl) in risposta all'avviso pubblico già pubblicato sul bollettino della Regione (Burc). Accompagnato dal dirigente Tommaso Calabrò, l'assessore regionale alla Programmazione nazionale e comunitaria, Giacomo Mancini, com'è ormai sua abitudine quando si attivano nuovi finanziamenti, sta girando in questi giorni le cinque province calabresi per illustrare il bando ('Contrasto alla spopolamento') direttamente agli amministratori locali. Nel pomeriggio di lunedì 23 aprile è stato a Crotona, ospite del presidente Stano Zurlo nella sala giunta del palazzo della Provincia di Crotona, insieme al consigliere regionale Salvatore Pacenza. Anche il percorso di partecipazione di questo secondo bando di Pisl si svilupperà su base concertativa tra i partner di progetto e la Regione Calabria, e presuppone un'intensa attività tecnica e amministrativa che coinvolge l'amministrazione regionale e le istituzioni locali. Ammonta a 106 il numero dei comuni calabresi interessati da spopolamento e individuati dal Por Calabria Fesr 2007/2013, di questi, oltre ai 4 crotonesi, sono 22 quelli della provincia di Catanzaro e 11 quelli della provincia di Vibo Valentia. Le risorse, disponibili per il finanziamento dei Pisl ammontano a 42 milioni di euro, dei quali, nella ripartizione provinciale, sono destinati a Catanzaro circa 7 milioni di euro e Vibo Valentia altri 5 milioni di euro circa.

"Queste risorse - ha detto l'assessore Mancini - sono a disposizione delle amministrazioni calabresi, affinché vengano realizzate delle idee progettuali importanti. Ma - ha chiarito - bisogna evitare degli interventi a pioggia ed è necessario costruire, invece, delle opere che lascino il segno in tutta la Calabria. Vogliamo fare buona politica e buona amministrazione. Per questo - ha detto Mancini - vi offriamo oggi questa ulteriore opportunità di sviluppo". E a proposito della salvaguardia del patrimonio territoriale, l'assessore Mancini ha aggiunto: "Lo squilibrio territoriale con la presenza di aree sovraffollate e zone marginali abbandonate rappresenta un ostacolo, allo sviluppo equilibrato, per l'intera regione. La Giunta, guidata dal governatore Scopelliti, ha destinato 42 milioni di euro alle aree marginali calabresi per risolvere i maggiori problemi che spingono gli abitanti all'abbandono - ha concluso l'assessore Mancini - attraverso il recupero e la riqualificazione di edifici, la promozione del turismo, l'attivazione di servizi che migliorino la qualità della vita".

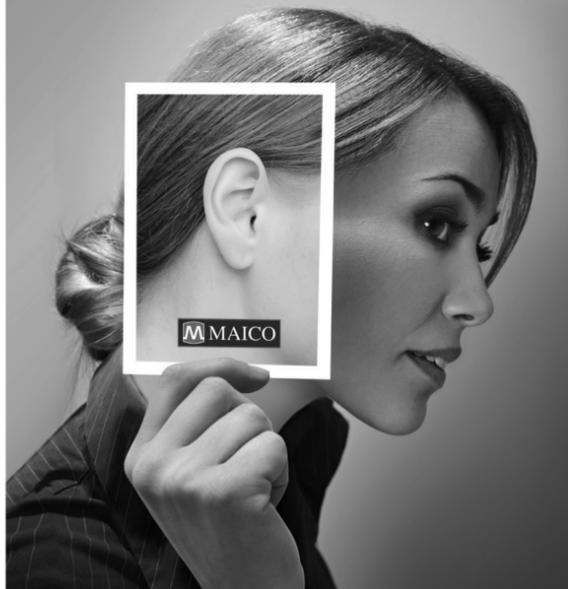
Ora la palla passa al territorio, anche se la Regione ha messo a disposizione delle amministrazioni i propri agenti di sviluppo. I rappresentanti dei Comuni presenti, a conclusione dell'incontro, si sono quindi già messi a lavoro per costituire il partenariato di progetto: primo passo del percorso che si concluderà con la presentazione del progetto integrato di sviluppo locale provinciale che dovrà individuare gli obiettivi, le priorità, le strategie e le azioni da mettere in atto per contrastare lo spopolamento.

Pisl contro lo spopolamento



L'INCONTRO SUI PISL DI LUNEDÌ 23 APRILE ALLA PROVINCIA TRA L'ASSESSORE MANCINI E GLI AMMINISTRATORI LOCALI

L'ORECCHIO UMANO
PUÒ AVER BISOGNO DI MAICO



**LA SOLUZIONE GIUSTA
PER SENTIRE MEGLIO**

Scopri la professionalità, l'efficienza, l'affidabilità dei Centri Acustici Maico.

**Ti aspettiamo per un
TEST GRATUITO DELL'UDITO**

FORNITURA ASL/INAIL agli aventi diritto
PROVE GRATUITE nuovi apparecchi
ACCESSORI per ogni esigenza di ascolto
CHECK-UP completi ed accurati
ASSISTENZA CONTINUA anche a domicilio

Centro Sordità di Fabio Dima Via Risorgimento
(vicino Carabinieri) Tel. 0962 35138 - Cirò Marina

Siamo presenti anche:
Sanitaria Medisan Via Bologna (L.go Ospedale) - Crotona
Foto Palmieri Via V. Veneto, 96 - Casabona
Foto Ottica Lechiara P.zza Filottete, 45 - Petilia Policastro

MAICO

75i
1937 - 2012